



Intervento

del consigliere Luca Gandolfi in C.d.Z. 5 il 13.02.2009

OGGETTO: Problematiche relative alla sicurezza viabilistica di via dei Missaglia e viale Cermenate

Se questa sera siamo qui in una seduta straordinaria del C.d.Z. 5, questo è merito dei partiti di opposizione che hanno chiesto a norma di regolamento questa seduta.

Il problema in discussione è, come noto, quello della sicurezza viabilistica di via dei Missaglia e di viale Cermenate. Un problema che non avrebbe dovuto esserci se chi ha governato la città negli ultimi 12 anni avesse fatto il suo dovere. Non possiamo infatti dimenticare che nel corso delle ultime tre consiliature sono state moltissime le istanze e le mozioni che riguardavano proprio i problemi viabilistici di queste due importanti vie.

Già solo il sottoscritto, che è al terzo mandato, ha presentato in questi anni circa una ventina di istanze che avevano queste due vie come oggetto e in cui chiedevo la risoluzione di tutta una serie di problematiche che mi venivano segnalate dai cittadini, tra cui, a titolo di esempio, ricordo:

in via dei Missaglia:

- Il problema dello spartitraffico che riduce da tre a due corsie le corsie in corrispondenza del Car World Center, con grave rischio di incidente;
- Il problema dell'incrocio con via Selvanesco che nel corso di questi anni ha visto più di un incidente mortale con relative proposte di modifica dell'incrocio con chiusura dell'apertura dello spartitraffico centrale nell'immediato e proposta di regolare l'incrocio mediante la creazione di una rotonda;
- Problemi di eccesso di velocità da parte di molti veicoli;
- Problemi di tempistiche semaforiche non corrette;
- Problemi relativi a segnaletiche mancanti o errate;
- Problemi di invasione e uso non corretto della pista ciclabile in sede propria (lato Esselunga);
- Richiesta di ripristinare il doppio senso in via Selvanesco;

in viale Cermenate:

- Segnalazione di passaggi pedonali sbiaditi;
- Continue svolte contromano in prossimità del controviale di viale Cermenate vicino all'incrocio con via Meda;

Purtroppo molte di queste istanze sono rimaste senza risposta da parte dell'assessore di turno che avrebbe invece dovuto attivarsi in modo concreto, tanto è vero che nelle diverse consiliature alcune di queste problematiche sono state periodicamente riproposte all'attenzione dell'assessore di turno.

Chi amministra una importante città non deve aspettare la tragedia per intervenire. È dalla costante amministrazione della quotidianità che emerge la capacità del buon governo. E questo purtroppo non c'è stato.

Non posso neppure dimenticare che tre mie istanze che segnalavano dei passaggi pedonali sbiaditi hanno dovuto attendere più di un anno per ottenere la tracciatura nuova dei passaggi pedonali segnalati (uno dei quali proprio in viale Cermenate), e ciò è avvenuto solo dopo che avevo presentato delle ulteriori istanze di sollecito.

La manutenzione ordinaria è l'A B C del buon governo, il minimo indispensabile. Le mancanze di chi amministrato Milano in questi anni sono enormi.

Il gruppo dell'Italia dei Valori che rappresento chiede e auspica un grosso cambiamento volto a una maggiore attenzione da parte di chi amministra questa città anche ai **problemi quotidiani** e alla **ordinaria manutenzione** che può essere di importanza fondamentale per salvare alcune vite.

Chiedo e auspico che finalmente si intervenga sulle due vie che oggi sono sotto i riflettori - **Missaglia e Cermenate** - che meritano **interventi strutturali e concreti** che attendono ormai da troppi anni, ma chiedo anche una maggiore attenzione ai problemi presenti anche su **tutta la rete viabilistica** della nostra Zona 5 e della città, al fine di garantire le **normali condizioni di sicurezza viabilistica e pedonale**.

Chiedo e auspico anche una maggiore attenzione alla sicurezza della circolazione di mezzi ecologici come sono le **biciclette**, in particolare che si realizzi almeno il **Piano della Mobilità Ciclabile** tanto annunciato, ma che ad oggi è bloccato e in clamoroso ritardo rispetto ai tempi previsti. Un Piano che è il minimo indispensabile da fare per recuperare dai ritardi di Milano su questo versante.

Chiedo anche di avere informazioni su cosa ne è stato dell'idea delle **Isole Ambientali** in cui si voleva organizzare tutta la città. Questo C.d.Z. 5 aveva espresso un parere positivo all'unanimità (o quasi) quando era stata lanciata quell'idea, ma sono ormai trascorsi degli anni e non se ne è saputo più nulla.

Milano deve investire di più sul fronte del **trasporto pubblico**, rendendo più efficiente la rete dei trasporti pubblici esistente e ampliandola con le nuove linee della metropolitana.

I cittadini di Milano meritano di vedere dei fatti. Sono stufo di sentire annunci su progetti faraonici e poi verificare che mancano le cose più elementari necessarie alla sicurezza dei pedoni e della viabilità.

Luca Gandolfi

Consigliere di Zona 5

Di Pietro Italia dei Valori